

---

# **Relazione annuale RPCT**

**Anno 2020**

---

## INDICE

<b>ANAGRAFICA SOCIETÀ</b> .....	3
<b>ANAGRAFICA RPCT</b> .....	3
<b>RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI</b> .....	3
<i>Sintesi dell’attuazione delle misure generali</i> .....	3
<i>Doveri di comportamento</i> .....	4
<i>Rotazione del personale</i> .....	5
Rotazione ordinaria .....	5
Rotazione straordinaria .....	6
Trasferimento d’ufficio.....	6
<i>Misure in materia di conflitto di interessi</i> .....	6
<i>Whistleblowing</i> .....	7
<i>Formazione</i> .....	8
<i>Trasparenza</i> .....	8
<i>Pantouflage</i> .....	10
<i>Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna</i> .....	10
<i>Patti di integrità</i> .....	11
<i>Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali</i> .....	11
<b>RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE</b> .....	11
<i>Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche</i> .....	11
<b>MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO</b> .....	12
<b>MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI</b> .....	12
<b>MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI</b> .....	13
<b>CONSIDERAZIONI GENERALI</b> .....	13
<b>MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE</b> .....	13
<i>Misure specifiche di controllo</i> .....	14
<i>Misure specifiche di trasparenza</i> .....	14
<i>Misure specifiche di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento</i> .....	14
<i>Misure specifiche di regolamentazione</i> .....	14
<i>Misure specifiche di semplificazione</i> .....	16
<i>Misure specifiche di formazione</i> .....	16
<i>Misure specifiche di rotazione</i> .....	16
<i>Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi</i> .....	17

## ANAGRAFICA SOCIETÀ

---

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 13662331001

Partita IVA: 13662331001

Denominazione: LAZIOCREA S.P.A.

Settori di attività ATECO: Altre attività di servizi

Regione di appartenenza: Lazio

Numero dipendenti: da 500 a 4.999

Numero Dirigenti: 17

## ANAGRAFICA RPCT

---

Nome RPCT: PAOLA MARIA

Cognome RPCT: BOTTARO

Qualifica: Consigliere di Amministrazione

Posizione occupata: Consigliere di Amministrazione

Data inizio incarico di RPCT: 19/02/2021

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

## RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

---

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita e identificabile del MOG.

### *Sintesi dell'attuazione delle misure generali*

---

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella.

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Sì	Sì
Rotazione ordinaria del personale	Sì	Sì
Inconferibilità - incompatibilità	Sì	Sì
Whistleblowing	Sì	Sì
Formazione	Sì	Sì
Trasparenza	Sì	Sì
Divieti post-employment - Pantouflage	Sì	Sì
Patti di integrità	Sì	Sì

### *Doveri di comportamento*

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice di comportamento/disciplinare e sono state adottate nel 2016. Inoltre le suddette misure sono state aggiornate 3 volte.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali:

Codice sanzionatorio

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP;
- monitoraggio delle situazioni di conflitto di interessi, attraverso la richiesta ai dipendenti di aggiornare con cadenza periodica delle dichiarazioni;
- esemplificazione di casistiche ricorrenti di situazioni di conflitto di interessi;
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi;

- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative;
- predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi;
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento.

### *Rotazione del personale*

---

#### Rotazione ordinaria

È in corso di redazione un atto per l'implementazione della misura Rotazione Ordinaria del Personale.

Tale atto individua i seguenti criteri di rotazione ordinaria del personale:

- uffici da sottoporre a rotazione;
- periodicità della rotazione;
- caratteristiche della rotazione.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono state sottoposte a rotazione ordinaria le seguenti unità di personale:

- 1 dirigenti
- 25 non dirigenti

Il personale oggetto di rotazione ordinaria, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato:

- con riferimento al personale dirigente, da 3 a 5 anni;
- con riferimento al personale non dirigente, da 3 a 5 anni

Di seguito l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi che coinvolgevano il personale oggetto di rotazione ordinaria con il relativo livello di esposizione al rischio:

- Acquisizione e progressione del personale: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.1. Contratti pubblici - Programmazione: Media esposizione al rischio corruttivo

- D.2. Contratti pubblici - Progettazione della gara: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.3. Contratti pubblici - Selezione del contraente: Media esposizione al rischio corruttivo
- E. Incarichi e nomine: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Media esposizione al rischio corruttivo
- G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni: Media esposizione al rischio corruttivo
- I.4. PROGETTI CON LA REGIONE LAZIO: Media esposizione al rischio corruttivo
- I.5. EROGAZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA: Media esposizione al rischio corruttivo

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

#### Rotazione straordinaria

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

#### Trasferimento d'ufficio

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

#### *Misure in materia di conflitto di interessi*

---

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfirabilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

### INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 17 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 17 soggetti.

Sono state effettuate 17 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT

### INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 17 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 17 soggetti.

Sono state effettuate 17 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali.

### *Whistleblowing*

---

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante.

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:

- consulenti

- collaboratori
- fornitori

### Formazione

---

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e, in particolare, formazione tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio.

La formazione tecnica/specialistica è stata erogata a:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 8
- Staff del RPCT per un numero medio di ore pari a 8
- Referenti per un numero medio di ore pari a 8
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 8
- Funzionari per un numero medio di ore pari a 8
- Altre figure per un numero medio di ore pari a 4

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di apprendimento e gradimento. Inoltre, i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Professionisti

### Trasparenza

---

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale. I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Società trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della

corruzione in esame, il numero totale delle visite al sito ammonta a 36.527 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata bandi di gara e contratti.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “semplice” è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l’ufficio competente;
- la modulistica;
- l’indirizzo e-mail.

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “generalizzato” è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l’ufficio competente;
- la modulistica;
- l’indirizzo e-mail.

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico “generalizzato”.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l’ufficio competente;
- la modulistica;
- l’indirizzo e-mail.

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 17 richieste di accesso documentale che sono state evase con il seguente esito:

- 15 richieste con “informazione fornita all'utente”
  - 2 richieste con “informazione non fornita all'utente”
- Con riferimento alla casistica “informazione non fornita all'utente”, si riportano di seguito le motivazioni: Offerta tecnica secretata.

È stata adottata un'unica procedura per la disciplina organica e coordinata delle tre diverse tipologie di accesso: civico semplice, civico generalizzato, documentale ai sensi della legge n. 241/1990.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

### *Pantouflage*

---

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura. In particolare:

- sono state effettuate 17 verifiche;
- le violazioni accertate a seguito di verifiche ammontano a 0.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013, sono state adottate le seguenti misure rivolte ad evitare assunzioni o conferimenti di incarichi, da parte della società, in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego presso altre società/enti, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove, abbiano esercitato, per conto di costoro, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società:

- è stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa;
- è stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni.

### *Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna*

---

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

### *Patti di integrità*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, le clausole dei Patti di Integrità sono state inserite in 19 bandi.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati stipulati Patti di Integrità con 12 soggetti.

### *Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali*

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi;
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- positivo sul funzionamento della società (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- positivo sulle relazioni con i cittadini;
- positivo su “Hanno consentito di aumentare la capacità di integrazione tra le diverse funzioni aziendali”.

## RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

### *Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche*

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella:

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	2	2	0	100
Misure di regolamentazione	12	12	0	100
<b>TOTALI</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>100</b>

11

## MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

---

Nel corso dell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro la società i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di:  
Aver lavorato, nell'attività di analisi e mappatura, in stretto contatto con i dipendenti della area di riferimento ha consentito di percepire una maggiore consapevolezza del fenomeno corruttivo.
- la capacità di scoprire casi di corruzione è rimasta invariata in ragione di:  
La capacità di scoprire casi di corruzione, invece, può ritenersi invariata in quanto, come nella precedente annualità, non sono stati accertati casi di corruzione.
- la reputazione della società è aumentata in ragione di:  
Non possiamo dire la percezione che c'è all'esterno. Certamente, aver implementato e approfondito il processo di gestione del rischio con le conseguenti attività di regolamentazione poste in essere aiuta ad aumentare la reputazione della Società.

## MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

---

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non ci sono state denunce riguardanti eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti della società.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, non sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti della società per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, non sono stati conclusi, con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, non sono stati

conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

## MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

---

Nel corso dell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

## CONSIDERAZIONI GENERALI

---

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro la società effetti positivi per le seguenti ragioni:

Nel corso del 2020, gran parte delle misure programmate sono state attuate.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni:

Nel corso del 2020, il PTPCT è stato aggiornato e rivisto, in particolar modo per quanto attiene all'analisi dei rischi. Sono stati effettuati monitoraggi periodici aventi ad oggetto gli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013 e le richieste di accesso civico.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni:

Nonostante l'avvicendamento nel novembre 2020 della figura del RPCT a seguito dell'interruzione della sua attività per pensionamento, le attività di analisi e monitoraggio del rischio, integrate con il Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 e con il supporto della funzione di Internal Audit, sono state sicuramente di impulso anche nelle verifiche congiunte.

## MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

---

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

### *Misure specifiche di controllo*

---

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 2
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata:

- Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale  
Denominazione misura: PGPC\_722 - Procedure di assunzione  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
- Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio  
Denominazione misura: PGPC\_830 - Controlli finanziari  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

### *Misure specifiche di trasparenza*

---

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

### *Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento*

---

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

### *Misure specifiche di regolamentazione*

---

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 12
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 12
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata.

- Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale  
Denominazione misura: RECLUTAMENTO, PROGRESSIONI DI CARRIERA E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
- Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione  
Denominazione misura: REGOLAMENTO INTERNO APPALTI, CONCESSIONI E SPONSORIZZAZIONI  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
- Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara  
Denominazione misura: PROCEDURA PER LO STUDIO DI FATTIBILITA' E L'ELABORAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO DI NUOVI SERVIZI RICHIESTI DALLA REGIONE LAZIO  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
- Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara  
Denominazione misura: REGOLAMENTO INTERNO APPALTI, CONCESSIONI E SPONSORIZZAZIONI  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
- Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente  
Denominazione misura: REGOLAMENTO INTERNO APPALTI, CONCESSIONI E SPONSORIZZAZIONI  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
- Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente  
Denominazione misura: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ALBO FORNITORI DI LAZIOCREA S.P.A.  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
- Area di rischio: E. Incarichi e nomine  
Denominazione misura: CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI A SOGGETTI ESTERNI  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

- Area di rischio: E. Incarichi e nomine  
Denominazione misura: REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
- Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio  
Denominazione misura: Procedura controlli finanziari  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
- Area di rischio: I.1 PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI FORMATIVI  
Denominazione misura: REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
- Area di rischio: I.4 PROGETTI CON LA REGIONE LAZIO  
Denominazione misura: PROCEDURA PER LO STUDIO DI FATTIBILITA' E L'ELABORAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO DI NUOVI SERVIZI RICHIESTI DALLA REGIONE LAZIO  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.
- Area di rischio: I.5 EROGAZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA  
Denominazione misura: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ALBO FORNITORI DI LAZIOCREA S.P.A.  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

#### *Misure specifiche di semplificazione*

---

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

#### *Misure specifiche di formazione*

---

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

#### *Misure specifiche di rotazione*

---

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

*Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi*

---

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.